

PIANO DI MIGLIORAMENTO TRIENNALE

I.C. di Bellagio

2019-2022

Delibera n.84 del collegio docenti del 18 novembre 2021

Delibera n 67 del Consiglio d'Istituto del 26 novembre 2021

Situazione iniziale

Tenuto conto del Rapporto di autovalutazione d'istituto (RAV), e dal confronto tra i membri dello staff della dirigenza, sono emerse delle criticità e delle idee per il Miglioramento. La situazione di partenza, anche in riferimento al PdM triennale steso in precedenza, evidenzia che permangono carenze di competenze in ambito scolastico, sociale e civico. Da qui nasce l'esigenza di creare un percorso graduale che promuova la capacità di "imparare ad imparare" cioè l'abilità di organizzare il proprio apprendimento sia individualmente che in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e permette di perseguire obiettivi di apprendimento basando scelte e decisioni prese consapevolmente, per apprendere, ma soprattutto per continuare ad apprendere, lungo tutto l'arco della vita.

Dai risultati delle prove Invalsi sono emerse delle carenze in italiano e matematica alla scuola primaria e in inglese alla scuola secondaria di I grado, con classi che si posizionano sotto la media regionale; si riscontra quindi l'esigenza di promuovere attività di recupero per le discipline prese in considerazione.

In ambito civico e sociale, si è partiti dalla considerazione che dall'anno scolastico 2020/2021, in seguito all'approvazione della legge 92/2019, viene introdotto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Si fa riferimento in particolare ai seguenti articoli:

Art.1 Legge 92/2019

- 1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.*
- 2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.*

Pertanto emerge con maggior forza l'esigenza di promuovere il rispetto delle regole, per una partecipazione attiva e costruttiva alla vita della comunità, finalizzata al superamento dell'individualità, nonché la capacità di interagire in modo flessibile assieme agli altri.

Le priorità sono state individuate in base alla reale fattibilità, in termini di risorse economiche e umane, di autonomia di realizzazione e di tempi di attuazione.

Il Nucleo di autovalutazione, partendo dalle considerazioni effettuate, ha individuato le possibili azioni di miglioramento e insieme al Dirigente scolastico, stabilendo un ordine di priorità, ha redatto il seguente Piano di Miglioramento Triennale.

Vengono individuati due percorsi di miglioramento:

- 1) Miglioramento dei risultati scolastici
- 2) Acquisizione ed interiorizzazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

Percorsi di miglioramento	Priorità	Traguardi
<p>1. Miglioramento dei risultati scolastici</p>	<p>1 a In un'ottica di uniformità formativa, stabilire delle prove comuni per disciplina, utilizzando strumenti condivisi e con uguali parametri valutativi.</p> <p>1 b Favorire un innalzamento degli esiti, sia per quanto riguarda le prove standardizzate nazionali, sia per quanto riguarda la votazione conseguita nell'Esame di Stato.</p> <p>1 c Favorire l'acquisizione di un adeguato metodo di studio per una gestione efficace di conoscenze, abilità e competenze e del tempo dedicato allo studio.</p>	<p>1 a Puntare ad una uniformità di livello in orizzontale tra le varie classi.</p> <p>1 b 1 Intervenire con percorsi di recupero e piani di lavoro individualizzati per gli alunni in difficoltà.</p> <p>1 b 2 Potenziare le eccellenze per aumentare la percentuale degli studenti che rientrano nelle fasce più alte (sia delle prove standardizzate nazionali, sia per quanto riguarda gli esiti dell'Esame di Stato) di una percentuale media del 5% e incrementare del 10% la fascia media rispetto alla fascia bassa a livello di Istituto.</p> <p>1 c Raggiungere un incremento delle valutazioni positive nelle presentazioni orali, esposizioni o interrogazioni orali e scritte e ottenere un miglioramento delle medie delle valutazioni finali del quadrimestre in media del 5% rispetto all'anno scolastico precedente</p>

2.Acquisizione ed interiorizzazione delle competenze chiave e di cittadinanza	2 a Intraprendere un percorso di alfabetizzazione digitale e di uso consapevole delle nuove tecnologie.	2 a Raggiungere competenze digitali che permettano un corretto ed efficace uso di software mirati, a partire dalle applicazioni della piattaforma G-Suite dell'Istituto.
	2 b Promuovere l'autonomia e il senso di responsabilità.	2 b Imparare a programmare e a svolgere con puntualità le attività assegnate a casa ed in classe, relazionarsi con tutti in modo corretto.

OBIETTIVI DI PROCESSO

Come previsto dall'INDIRE, ogni Percorso di miglioramento può essere messo in relazione con uno o più obiettivi di processo, individuati dalla scuola. In questo modo si ottiene un quadro sinottico dei Percorsi di miglioramento collegati agli obiettivi di processo, collegati - a loro volta - alle priorità e ai traguardi.

OBIETTIVI DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
A) Curricolo, progettazione e valutazione	<p>Lavorare attraverso i Dipartimenti di Disciplina e i Team per elaborare e somministrare test d'ingresso e verifiche comuni (intermedie e finali) condivisi, e predisporre prove di realtà anche trasversali.</p> <p>Individuare e valorizzare le eccellenze con attività di approfondimento e potenziamento.</p> <p>Predisporre percorsi di recupero e piani di lavoro individualizzati per gli alunni in difficoltà o con carenze.</p> <p>Aggiornare le competenze di cittadinanza.</p> <p>Ottimizzare il curricolo per competenze attraverso compiti di realtà.</p>
B) Ambiente di apprendimento	<p>Creare un clima per un ambiente di lavoro il più positivo possibile, partendo dall'accettazione e dalla condivisione di regole di convivenza comune condivise.</p> <p>Utilizzare nella didattica strategie di tipo collaborativo e attività laboratoriali attraverso la metodologia didattica</p>

	<p>di peer-tutoring.</p> <p>Utilizzare strategie didattiche per favorire la socializzazione e la collaborazione, oltre all'apprendimento di contenuti disciplinari.</p> <p>Prevedere ambienti di apprendimento che facciano uso di applicazioni digitali, a partire da quanto messo a disposizione nella piattaforma G-Suite dell'Istituto.</p> <p>Confrontarsi sulla didattica attiva con riferimento all'avvio degli alunni al metodo di studio e al suo successivo potenziamento.</p> <p>Condividere gli aspetti essenziali per l'acquisizione di un valido metodo di studio e di lavoro che rispetti gli stili cognitivi e l'età scolare.</p> <p>Migliorare le attività finalizzate al recupero e al potenziamento utilizzando metodologie attive, cooperative e laboratoriali.</p> <p>Attuare e sperimentare le indicazioni sul metodo di studio e di lavoro nelle varie classi e successiva valutazione dei miglioramenti.</p>
<p>C) Inclusione e differenziazione</p>	<p>Favorire la formazione del personale per quanto riguarda la sfera dell'inclusione.</p> <p>Condividere tra i membri dell'Istituto la progettazione dei percorsi didattici ad hoc.</p> <p>Incrementare l'utilizzo delle tecnologie digitali per favorire i processi di inclusione e di apprendimento degli alunni con BES.</p> <p>Condividere esperienze professionali significative attraverso scambio di buone pratiche, materiali ed interventi che diventino patrimonio dell'Istituto.</p> <p>Differenziare la metodologia in base agli stili di apprendimento e alle difficoltà degli alunni.</p> <p>Progettare prove strutturate di verifiche comuni facilitate o ridotte per alunni BES e DSA.</p>
<p>D) Continuità e orientamento</p>	<p>Organizzare attività di orientamento per illustrare le diverse realtà lavorative del territorio e le diverse offerte formative delle Scuole Secondarie di II grado.</p> <p>Prevedere incontri nei vari Plessi con referenti dell'orientamento delle scuole Secondarie a supporto della scelta di scuola superiore.</p>

	<p>Rafforzare le modalità di raccordo tra i diversi ordini e gradi di scuola, soprattutto negli anni ponte, per favorire la continuità didattico-educativa e rendere più efficace il processo di orientamento nella scelta della scuola secondaria di secondo grado.</p> <p>Creare maggiori occasioni di confronto metodologico tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado.</p> <p>Monitorare i risultati degli alunni presso le scuole del II ciclo.</p>
E) Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<p>Creare gruppi di lavoro disciplinari dipartimentali per la costruzione di prove comuni e rubriche valutative.</p> <p>Creare gruppi di lavoro disciplinari trasversali per fare formazione interna a ricaduta e diffondere buone pratiche educative.</p>
F) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<p>Promuovere un piano di formazione volto a valorizzare le competenze del personale in coerenza e per lo sviluppo del Piano di Miglioramento.</p>
G) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<p>Condividere con enti locali e/o associazioni presenti sul territorio progetti e/o attività presenti nel Piano dell'Offerta Formativa.</p> <p>Aggiornare costantemente il sito.</p>

AZIONI PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO:

	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1°
A)	<ul style="list-style-type: none"> - aggiornare periodicamente il materiale esposto in relazione alle attività svolte e curarne l'aspetto 	<ul style="list-style-type: none"> - aggiornare periodicamente il materiale esposto in relazione alle attività svolte 	<ul style="list-style-type: none"> - aggiornare periodicamente il materiale esposto in relazione alle attività svolte
	<ul style="list-style-type: none"> - Esplicitare l'obiettivo finale e condividere il percorso; - organizzare spazio, tempo e materiale - predisporre un'aula accogliente 	<ul style="list-style-type: none"> - Esplicitare l'obiettivo finale e condividere il percorso; - organizzare lo spazio, tempo e materiale: - predisporre un'aula accogliente, ma non troppo ricca di cartelloni distraenti (colori forti, scritte fitte, caratteri piccoli) 	<ul style="list-style-type: none"> - Esplicitare l'obiettivo finale e condividere il percorso; - organizzare lo spazio, tempo e materiale: - arricchire l'aula con i lavori dei ragazzi

B)		- conoscere e usare i libri di testo (indice, titolo, sottotitolo, parola chiave, immagine, ...)	- conoscere e usare i libri di testo (indice, titolo, sottotitolo, parola chiave, immagine, ...)
	- predisporre momenti di ascolto e di esposizione orale	- predisporre momenti di ascolto e di esposizione orale	- predisporre momenti di ascolto e di esposizione orale
		- guidare gli alunni in modo pratico, coordinando ricerche e approfondimenti utilizzando anche le nuove tecnologie	- guidare gli alunni in modo pratico, coordinando ricerche e approfondimenti utilizzando anche le nuove tecnologie
	- spiegare i termini non noti	<ul style="list-style-type: none"> - proporre e utilizzare strategie utili all'acquisizione di un metodo di studio: ✓ richiedere una lettura attenta delle consegne ed un'esecuzione corretta delle procedure ✓ abituare a prendere visione delle correzioni e a procedere all'autocorrezione ✓ individuare, spiegare e contestualizzare i termini non noti ✓ utilizzare i dizionari ✓ favorire una solida acquisizione dei meccanismi di lettura (strumentale) e di comprensione ✓ favorire l'acquisizione delle abilità finalizzate allo studio (lettura globale, analitica e critica) ✓ far sottolineare le parole-chiave e le informazioni principali costruendo frasi e periodi ✓ guidare alla costruzione di una mappa degli argomenti con parole-chiave, colori e simboli oppure alla stesura di una scaletta delle interrogazioni ✓ promuovere l'ascolto attivo delle spiegazioni e delle interrogazioni prendendo appunti 	<ul style="list-style-type: none"> - Proporre e utilizzare strategie utili all'acquisizione di un metodo di studio: ✓ richiedere una lettura attenta delle consegne ed un'esecuzione corretta delle procedure ✓ abituare a prendere visione delle correzioni e a procedere all'autocorrezione ✓ individuare, spiegare e contestualizzare i termini non noti ✓ utilizzare i dizionari ✓ favorire una solida acquisizione dei meccanismi di lettura (strumentale) e di comprensione ✓ favorire l'acquisizione delle abilità finalizzate allo studio (lettura globale, analitica e critica) ✓ far sottolineare le parole-chiave e le informazioni principali costruendo frasi e periodi ✓ guidare alla costruzione di una mappa con parole-chiave, colori e simboli degli argomenti o una scaletta delle interrogazioni ✓ promuovere l'ascolto attivo delle spiegazioni e delle interrogazioni prendendo appunti
C)		- verificare le strategie e trovare un metodo di studio personale per favorire i processi di inclusione e di apprendimento degli alunni con BES	- verificare le strategie e trovare un metodo di studio personale per favorire i processi di inclusione e di apprendimento degli alunni con BES

	<ul style="list-style-type: none"> - prevedere corsi di formazione del personale per quanto riguarda la sfera dell'inclusione. - condividere tra i membri dell'Istituto la progettazione di percorsi didattici verticali ed orizzontali ad hoc. 	<ul style="list-style-type: none"> - prevedere corsi di formazione del personale per quanto riguarda la sfera dell'inclusione. - condividere tra i membri dell'Istituto la progettazione di percorsi didattici verticali ed orizzontali ad hoc. 	<ul style="list-style-type: none"> - prevedere corsi di formazione del personale per quanto riguarda la sfera dell'inclusione. - condividere tra i membri dell'Istituto la progettazione di percorsi didattici verticali ed orizzontali ad hoc.
D)	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare attività di orientamento tramite OpenDay - Prevedere incontri con i docenti della scuola Primaria 	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare attività di orientamento tramite OpenDay - Prevedere incontri tra i docenti della scuola Primaria e Secondaria e tra Primaria e Infanzia 	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare attività di orientamento tramite OpenDay - Organizzare incontri nei vari Plessi con referenti dell'orientamento delle scuole Secondarie - Prevedere incontri tra i docenti della scuola Primaria e Secondaria
E)	<ul style="list-style-type: none"> - prevedere corsi di formazione interna e condivisione di buone pratiche educative 	<ul style="list-style-type: none"> - Prevedere prove comuni e rubriche valutative - prevedere corsi di formazione interna e condivisione di buone pratiche educative 	<ul style="list-style-type: none"> - Prevedere prove comuni e rubriche valutative - prevedere corsi di formazione interna e condivisione di buone pratiche educative
F)	<ul style="list-style-type: none"> - Prevedere corsi di formazione volti a valorizzare le competenze del personale 	<ul style="list-style-type: none"> - Prevedere corsi di formazione volti a valorizzare le competenze del personale 	<ul style="list-style-type: none"> - Prevedere corsi di formazione volti a valorizzare le competenze del personale
G)	<ul style="list-style-type: none"> - Provvedere all'aggiornamento costante del sito 	<ul style="list-style-type: none"> - Provvedere all'aggiornamento costante del sito 	<ul style="list-style-type: none"> - Provvedere all'aggiornamento costante del sito

L'approvazione collegiale del PdM implica il coinvolgimento di ogni docente nella sua attuazione sia sotto l'aspetto della formazione e aggiornamento, sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi educativi e didattici sugli alunni, collaborando ai monitoraggi e alla fase finale di valutazione.